

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1084 DEL 22/09/2015

OGGETTO: Efficientamento della spesa sanitaria - Misure di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali circa l'applicazione dell'art. 9 e ss. della L. 6 agosto 2015, n. 125.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

[Efficace dal 28/09/2015.](#)

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini;

Richiamata l'Intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 10 luglio 2014, concernente il nuovo "Patto per la Salute per gli anni 2014-2016";

Richiamata l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in merito all'attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2015;

Visto il Decreto interministeriale (Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 4 giugno 2015, ed efficace a far data dal 19 giugno 2015;

Richiamata l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 2 luglio 2015 (Rep. Atti n. 113/CSR) concernente l'individuazione di misure di razionalizzazione e di efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale di cui alla lettera E dell'intesa n. 37/CSR sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2015.

Vista la L. 6 agosto 2015, n. 125 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali.*"

Vista la Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali".

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il documento tecnico, recante "*Efficientamento della spesa sanitaria - Misure di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali circa l'applicazione dall'art. 9 e ss. della L. 6 agosto 2015, n. 125*", che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali di adottare, entro il 31 ottobre 2015, il piano triennale di riduzione delle strutture semplici e delle strutture complesse, dando atto che la completa attuazione del suddetto piano dovrà intervenire entro il 31 dicembre 2016;
- 4) di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali di presentare alla Direzione Salute e Coesione sociale, entro il 15 novembre 2015, un progetto finalizzato alla centralizzazione dell'allestimento delle terapie oncologiche a livello sovra aziendale nei termini di cui al documento tecnico allegato, con successiva sottoscrizione di accordi interaziendali di regolamentazione, da stipulare entro il 31 dicembre 2015;

- 5) di prevedere la possibilità per ciascuna Azienda Sanitaria regionale di finanziare con contributi in conto esercizio l'acquisizione di immobilizzazioni, fermo restando che tale fattispecie potrà essere contemplata esclusivamente con la salvaguardia dell'equilibrio economico di gestione;
- 6) di prevedere la possibilità per le Aziende Sanitarie regionali di conseguire l'obiettivo economico-finanziario previsto dalla Legge n. 125/2015, anche adottando misure alternative, purché venga assicurato l'equilibrio di gestione con il livello di finanziamento ordinario, esplicitando, in tal caso, nel bilancio di esercizio, tutte le informazioni supplementari necessarie alla corretta e chiara rappresentazione delle misure poste in essere;
- 7) di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie regionali;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Efficiamento della spesa sanitaria - Misure di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali circa l'applicazione dell'art. 9 e ss. della L. 6 agosto 2015, n. 125.

Premesso che:

in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano il 10 luglio 2014 veniva sancita l'Intesa concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, ovvero l'Accordo finanziario e programmatico tra il Governo e le Regioni, di valenza triennale, in merito alla spesa e alla programmazione del Servizio Sanitario Nazionale, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e a garantire l'unitarietà del sistema.

Nel corso della seduta della Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. del 5 agosto 2014 è stato approvato all'unanimità l'Accordo politico sulla ripartizione delle risorse disponibili per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2014, pari a 107 miliardi di Euro, che assegnava all'Umbria una disponibilità di € 1.630.639.568. Nella seduta del 4 dicembre 2014 è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Stato Regioni, con assegnazione alla Regione Umbria di € 1.630.645.923.

L'art. 1, comma 398 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" stabilisce di incrementare il contributo delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2015-2018 di 3.452 milioni di euro annui. In attuazione della suddetta Legge in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano, nella seduta del 26 febbraio 2015, è stata sancita l'Intesa, concernente l'individuazione di misure di razionalizzazione e di efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale di cui alla lettera E della medesima Intesa (Rep. Atti n. 37/CSR).

In tale contesto è stata stabilita una riduzione di risorse destinate al settore sanitario di 2.000 milioni di Euro. Tale riduzione veniva recepita in sede di Intesa sancita nella seduta del 2 luglio 2015 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con cui è stato conseguentemente rideterminato il livello di finanziamento per l'anno in corso.

Alcuni strumenti di razionalizzazione della spesa erano già stati adottati a livello centrale in virtù dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano in data 5 agosto 2014, con la quale - in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - veniva delineato lo schema di decreto relativo al regolamento di definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

Già con Deliberazione 29.12.2014, n. 1827 la Giunta regionale - nelle more dell'emanazione definitiva del Decreto interministeriale di definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera - disponeva la preadozione del provvedimento generale di programmazione attuativo dello schema di Regolamento (di cui all'Allegato tecnico alla DGR).

L'atto di preadozione, che fotografa la situazione esistente a seguito del riordino del modello organizzativo della rete ospedaliera pubblica regionale, introdotto dalla L.R. n. 18/2012, evidenzia che l'Umbria ha una dotazione già ottimale di letti per acuti, mentre sconta una significativa sotto-dotazione per la postacuzie di circa 200 PL.

Tutto ciò conferma che la Regione si trova già attualmente ed in conseguenza di lungimiranti scelte di programmazione effettuate negli anni scorsi tra le situazioni migliori a livello nazionale, in quanto non dovrà essere adottata, rispetto agli standard adottati a livello centrale, nessuna drastica razionalizzazione/riduzione nei confronti dell'offerta ospedaliera.

In data 2 aprile 2015 è stato emanato il Decreto interministeriale (Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) n. 70, recante la versione definitiva del Regolamento di che trattasi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 4 giugno 2015,

ed efficace a far data dal 19 giugno 2015. Il Servizio competente della Direzione Salute e Coesione sociale sta lavorando alla stesura definitiva del provvedimento generale di programmazione, che consentirà l'adeguamento della rete ospedaliera regionale agli standard fissati a livello centrale.

Da ultimo la L. 6 agosto 2015, n. 125, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”* impone un'attenzione da parte degli Enti del SSR all'applicazione di ulteriori misure di razionalizzazione e controllo della spesa.

Trattasi di disposizioni che per la oggettiva complessità delle misure previste, il ridotto arco temporale di effettiva applicazione (entrata in vigore nel secondo semestre dell'anno di riferimento) e l'insorgenza di potenziali contenziosi, con particolare riferimento alla rinegoziazione dei contratti di fornitura di beni e servizi, potrebbero non conseguire necessariamente l'effetto previsto in termini di contenimento della spesa.

In riferimento al quadro descritto, si può affermare che l'Umbria, grazie ad un'attenta programmazione sanitaria regionale ha continuato negli anni a garantire un Servizio Sanitario in grado di rispondere efficacemente ai bisogni della popolazione, assicurando l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di equilibrio del sistema, sia nel suo complesso, che per singola Azienda (quadriennio 2011-2014), mettendo in campo leve programmatiche volte a garantire il costante contenimento della dinamica dei costi, che le Aziende hanno provveduto a realizzare.

Per l'esercizio 2015, la Regione Umbria ha proceduto alla consueta attività programmatoria, ravvisando la necessità di impegnare le singole Aziende Sanitarie ed il Sistema Sanitario Regionale nel suo complesso, a porre in essere le azioni necessarie per il contenimento della spesa sanitaria, compatibilmente con la salvaguardia dell'erogazione dei LEA.

Infatti con Deliberazione n. 1383/2014 la Giunta regionale ha emanato indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, ritenendo opportuno individuare linee di programmazione economico-finanziaria, con l'obiettivo di favorire l'adozione dei relativi bilanci preventivi nei tempi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e con la finalità di esercitare adeguati livelli di governance economico-finanziaria.

Recentemente, con DD.G.R. n. 950 e n. 951 del 03.08.2015 sono stati definiti sia il riparto del finanziamento sanitario di parte corrente, che le linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende USL e le strutture erogatrici.

La programmazione economico-finanziaria, disposta con i provvedimenti sopra citati, è stata impostata, pur in assenza dell'atto formale di riparto a livello centrale, stante l'esigenza di fornire alle Direzioni aziendali le indicazioni ed i riferimenti necessari per assicurare un governo puntuale delle risorse disponibili, tenendo conto delle disposizioni previste dalla Legge n. 190/2014 e di quanto successivamente sancito dall'Intesa Stato-Regioni del 26/2/2015 (Rep. Atti n. 37/CSR) e dall'Intesa Stato-Regioni del 2/7/2015 (Rep. Atti n. 113/CSR), che hanno conseguentemente rideterminato il livello di finanziamento per l'anno in corso.

Inoltre a garanzia di una puntuale applicazione delle misure ritenute particolarmente significative per la governance economico-finanziaria del SSR con DD.G.R. n. 748 del 23.05.2015 e n. 942 del 03.08.2015, la Giunta regionale ha formalizzato l'assegnazione degli obiettivi ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2015.

Il monitoraggio costante dell'andamento economico-finanziario dell'esercizio conferma l'equilibrio economico gestionale del Sistema Sanitario Regionale anche per l'anno 2015.

Tuttavia, in ordine alle misure da adottare in attuazione della manovra di finanza pubblica sopra richiamata, la Regione Umbria intende proseguire nell'opera di consolidamento e tenuta dei conti tramite interventi relativi sia alla revisione/efficientamento della spesa, che alla riorganizzazione dei servizi. Pertanto, si ritiene utile procedere alla formulazione di indirizzi per il livello aziendale finalizzati all'attuazione di quanto previsto dalla legge, proponendo un'analisi del quadro normativo relativo ad alcune aree di potenziale indirizzo e coordinamento, con la finalità di orientare l'attività delle aziende sanitarie verso un percorso comune ed omogeneo, tendente all'obiettivo di “risparmio” atteso dal livello centrale e

regionale, salvaguardando l'invarianza della qualità e quantità delle prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza.

A tal fine è stato elaborato un allegato tecnico nel quale sono evidenziati tutti i percorsi che negli ultimi anni hanno caratterizzato le politiche di efficientamento della spesa sanitaria già poste in essere.

I risultati conseguiti sotto il profilo del contenimento dei costi connessi all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria rappresentano la testimonianza più evidente circa l'efficacia delle misure intraprese e che in alcuni casi possono essere alternative alla pedissequa applicazione di una normativa quanto mai complessa.

Inoltre vengono individuate alcune direttive specifiche per indirizzare in maniera uniforme le azioni da mettere in campo al fine di dare applicazione a quanto contemplato dagli art. 9-ter/9-septies della L. 125/2015.

Le altre disposizioni previste in materia di appropriatezza sono condizionate dall'adozione di provvedimenti ministeriali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano.

Inoltre l'Intesa sancita in data 02/07/2015 (repertorio atti n. 113/CSR) ha previsto che, al fine di assicurare le previste economie, le Regioni si impegnino, con riferimento ai cespiti acquistati con contributi in c/esercizio, a rivedere la programmazione degli investimenti già programmati per l'anno 2015 e non ancora effettuati.

Conseguentemente, ciascuna Azienda Sanitaria potrà prevedere la possibilità di finanziare con contributi in conto esercizio l'acquisizione di immobilizzazioni, fermo restando che tale fattispecie potrà essere contemplata esclusivamente con la salvaguardia dell'equilibrio economico di gestione.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, lì 21/09/2015

L'istruttore
Francesca Armellini

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/09/2015

Il responsabile del procedimento
Francesca Armellini

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

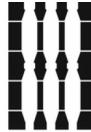
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto.

Perugia lì 22/09/2015

Il dirigente di Servizio
Milena Tomassini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

OGGETTO: Efficientamento della spesa sanitaria - Misure di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali circa l'applicazione dell'art. 9 e ss. della L. 6 agosto 2015, n. 125.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 22/09/2015

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla Coesione sociale e Welfare

OGGETTO: Efficientamento della spesa sanitaria - Misure di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali circa l'applicazione dell'art. 9 e ss. della L. 6 agosto 2015, n. 125.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/09/2015

Assessore Luca Barberini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li 22/09/2015

L'Assessore
Luca Barberini

FIRMATO